



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Agli specializzandi del I anno
della Scuola di Specializzazione per le
Professioni legali
Università degli studi *Mediterranea* di
Reggio Calabria

La Scuola di Specializzazione per le professioni legali, prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398, e disciplinata dal Decreto MIUR 21 dicembre 1999, n. 537 è struttura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Ha l'obiettivo formativo di sviluppare l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti le professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

La gestione organizzativa della Scuola e la programmazione delle attività didattiche sono curate da un Consiglio Direttivo composto da dodici membri, di cui sei professori universitari di discipline giuridiche ed economiche designati dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, due magistrati ordinari, due avvocati e due notai scelti dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'ambito di tre rose di quattro nominativi formulate rispettivamente dal Consiglio Superiore della Magistratura, dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Nazionale del Notariato. Il Consiglio direttivo e la Scuola stessa sono presieduti da un Direttore, eletto dal Consiglio stesso nel proprio seno tra i professori universitari di ruolo e nominato con decreto rettorale.

L'attuale Direttore della Scuola è il Prof. Giovanni D'Amico.

La Scuola ha la durata di due anni non suscettibili di abbreviazioni ed è articolata in un anno comune e nei successivi indirizzi giudiziario-forense e notarile.

Le attività didattiche della Scuola, sono organizzate in conformità all'ordinamento didattico e sulla base di un calendario fissato all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio Direttivo, per un totale di 500 ore, assicurando ampio spazio ad attività pratiche, seminari, stages e tirocini.

Salvo particolari esigenze didattiche ed organizzative il calendario verrà organizzato su due pomeriggi (lunedì e venerdì) e una mattina (sabato) a settimana.

Secondo quanto previsto dall'art 7 comma 4 del DM 537/99: *“La frequenza alle attività didattiche della scuola è obbligatoria. Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore di attività didattiche comportano l'esclusione dalla scuola. In caso di assenza per servizio militare di leva, gravidanza o malattia ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, secondo valutazione del consiglio direttivo della scuola, il consiglio medesimo qualora l'assenza non superi le 130 ore, dispone le modalità e i tempi per assicurare il completamento della formazione nell'ambito dei due anni di cui al comma 1, ovvero altrimenti la ripetizione di un anno.”*

Gli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione sono tenuti al pagamento delle tasse secondo le modalità e i tempi previsti dal Manifesto degli Studi dell'Ateneo.



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Sono tenuti ad un comportamento corretto e consono al livello di istruzione superiore cui appartiene la Scuola.

Lo specializzando è soggetto a valutazione relativamente alla fattiva partecipazione alle attività formative della Scuola.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo della scuola secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del DM 21 dicembre 1999, n. 537.

Le verifiche intermedie di ammissione al secondo anno si svolgeranno – di norma – entro i quindici giorni successivi alla conclusione dei moduli dei vari insegnamenti osservando le seguenti modalità:

a) le prove (sotto forma di svolgimento di temi, redazione di pareri o atti giudiziari) riguarderanno argomenti trattati a lezione, individuati su proposta dei docenti dei diversi moduli

b) il tempo a disposizione è di 4 ore; il candidato potrà svolgere il compito con l'ausilio di codici e testi legislativi.

c) la valutazione degli elaborati sarà espressa in trentesimi, e - ove negativa - dovrà essere accompagnata da una sintetica motivazione.

Per le verifiche relative alle materie: Diritto Tributario, Gestione di Bilancio, Elementi di Contabilità di Stato, Elementi di Economia e contabilità, Informatica giuridica, Fondamenti di diritto europeo, Diritto dell'Unione europea, Giustizia Costituzionale, la prova consisterà in **un test di 10 domande a risposta multipla per ciascuna materia.**

Il tempo a disposizione per la risoluzione dei quesiti sarà di 20 minuti e sarà vietata la consultazione di qualunque tipo di materiale didattico.

Per il superamento di ciascuna prova occorre conseguire **la votazione di almeno 18/30.**

L'ammissione al secondo anno richiede il superamento di tutte le prove.

Per i candidati che abbiano riportato una valutazione di **insufficienza** in una o più delle verifiche per l'ammissione al secondo anno sarà fissata **una sessione di recupero nel mese di settembre** nelle singole materie nelle quali si è verificata l'insufficienza, che non potranno comunque essere superiori a **cinque**.

Lo specializzando che abbia riportato più di 5 insufficienze sul totale delle 15 prove previste, dovrà ripetere l'anno. La ripetizione dell'anno di corso è ammessa per una sola volta.

Le prove di recupero si svolgeranno secondo le medesime modalità previste per le singole prove risultate insufficienti.

Nel caso di obiettivo, insuperabile, e documentato impedimento a sostenere una o più prove di verifica nella date previste, il candidato sarà ammesso a sostenere le prove in questione nella **sessione di recupero prevista nel mese di settembre.**

Le verifiche intermedie si svolgeranno secondo il calendario comunicato attraverso il sito web della Scuola.

L'esito delle verifiche intermedie sarà riportato nel fascicolo personale di ciascuno specializzando e farà parte del curriculum rilevante ai fini della votazione finale per il conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Reggio Calabria 25/02/2019

f.to

Il Direttore della Scuola
Prof. Giovanni D'Amico